

MANOVRA ECONOMICA

Ecco le misure per la sanità

Operatori sanitari, su base volontaria, in servizio fino a 70 anni. Aumenti indennità per medici e infermieri. Ma anche Borse di studio per specializzazioni sanitarie non mediche. Arrivano sia la promessa flat tax per gli straordinari degli infermieri che le borse di studio per gli specializzandi veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi



È LEGGE DAL 1 GENNAIO la manovra di Bilancio. Nel testo per la sanità si prevede un finanziamento complessivo di 136,5 miliardi nel 2025. Per contrastare il fenomeno delle liste d'attesa si prevede un ulteriore incremento dello 0,5% per l'anno 2025 e dell'1% a decorrere dall'anno 2026, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati. Una quota vincolata pari a 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 dovrà essere vincolata per il finanziamento dei nuovi Livelli essenziali di assistenza. Tutti gli operatori sanitari, su base volontaria, potranno restare in servizio fino a 70 anni.

Per il finanziamento del nuovo Piano pandemico viene autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2025, 150 milioni di euro per l'anno 2026 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027. Vengono incrementate le indennità per i lavoratori del pronto soccorso, così come la parte fissa e variabile del trattamento economico dei medici in formazione specialistica. Incrementata l'indennità di specificità per dirigenza medica e veterinaria, dirigenza sanitaria non medica e infermieristica. Incrementati infine gli importi della specifica indennità per le professioni sanitarie della riabilitazione, della prevenzione, tecnico-sanitarie e di ostetrica, alla professione di assistente sociale nonché per gli operatori socio-sanitari.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ACCESSORIO

Le risorse destinate ai trattamenti accessori del personale dipendente possono essere incrementate, rispetto a quelle del 2024, con modalità e criteri da stabilire nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2022-2024, di una misura percentuale del monte salari 2021 da determinare, per le amministrazioni statali, nei limiti di una spesa complessiva di 112,1 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, al lordo degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive, mediante l'istituzione nello stato di previsione del Mef di un apposito fondo con una dotazione di pari importo. Per le restanti amministra-

zioni, la disposizione prevede che si provveda a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato, secondo gli indirizzi impartiti dai rispettivi comitati di settore nel rispetto della vigente normativa di riferimento.

RIFINANZIAMENTO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE PER IL PERSONALE PUBBLICO

Per il triennio 2025-2027 gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico sono complessivamente determinati in 1.755 milioni di euro per l'anno 2025, 3.550 milioni di euro per l'anno 2026 e 5.550 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027. Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2025-2027, da destinare alle medesime finalità e da determinare sulla base dei medesimi criteri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, dello citato decreto legislativo n. 165 del 2001. Quest'ultima disposizione si applica anche al personale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale.

TRATTENIMENTO IN SERVIZIO FINO A 70 ANNI

Gli **esercenti le professioni sanitarie** possono presentare domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio anche oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque **non oltre il settantesimo anno di età**.

Visite di revisione per i soggetti con patologie oncologiche

Fino al 31 dicembre 2025 le revisioni delle prestazioni già riconosciute ai soggetti con patologie oncologiche nella modalità semplificata, anche solo sugli atti prodotti dall'interessato. Resta comunque ferma la possibilità di convocare l'interessato a visita diretta, nei casi in cui la documentazione non sia sufficiente.

ACCESSO ALLA PENSIONE DI VECCHIAIA PER LE LAVORATRICI CON QUATTRO O PIÙ FIGLI

Per i trattamenti pensionistici determinati esclusivamente secondo il sistema contributivo, a prescindere dall'assenza o meno dal lavoro al momento del verificarsi dell'evento maternità, è riconosciuto alla lavoratrice un **anticipo di età** rispetto al requisito di accesso alla pensione di vecchiaia pari a quattro mesi per ogni figlio e pari a sedici mesi complessivi nei casi di quattro o più figli.

BONUS NUOVE NASCITE

Al fine di incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno, per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2025 è riconosciuto un **importo una tantum pari a 1.000 euro**, erogato nel mese successivo al mese di nascita o adozione.

FORMAZIONE E RIFINANZIAMENTO FONDO DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Al fine di rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro per le donne vittime di violenza e favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse, il **fondo** per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità è **incrementato di 3 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025**. Al fine di incrementare la misura del reddito di libertà per garantire l'effettiva **indipendenza economica e l'emancipazione delle donne vittime di violenza**, il Fondo è ulteriormente incrementato di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2025.

FONDO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE, IL MONITORAGGIO E IL CONTRASTO DEL DIFFONDERSI DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI TRA LE GIOVANI GENERAZIONI

Al fine di sostenere interventi finalizzati alla prevenzione, al monitoraggio e al contrasto del diffondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni, è istituito, nello stato di previsione del Mef, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo nazionale per la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto del dif-



Link al documento in Pdf del Rapporto



Per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2025 è riconosciuto un importo *una tantum* pari a 1.000 euro, erogato nel mese successivo al mese di nascita o adozione

fondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni, con una **dotazione di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025. Fondo per gli accertamenti medico-legali e tossicologico-forensi**

È istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il **fondo** per gli accertamenti medico-legali e tossicologico-forensi, con una **dotazione di 4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025**, destinato alla copertura degli oneri per l'effettuazione degli accertamenti medico-legali e tossicologico-forensi.

RIFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato di 1.302 milioni di euro per l'anno 2025 (vanno aggiunti 1,2 mld stanziati dalla precedente manovra), di 5.015,4 milioni di euro per l'anno 2026 di 5.734,4 milioni di euro per l'anno 2027, di 6.605,7 milioni di euro per l'anno 2028, di 7.667,7 milioni di euro per l'anno 2029 e di 8.840,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030.

Una quota delle risorse incrementalmente pari a 831,5 milioni di euro per il 2026, a 386,5 milioni di euro per il 2027 e 436,5 milioni di euro per il 2028 è destinata all'incremento delle disponibilità per il perseguimento degli obiettivi sanitari di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Ai fini della determinazione dei fabbisogni sanitari standard regionali degli anni 2024 e 2025 sono regioni di riferimento tutte le cinque regioni indicate, ai sensi di quanto previsto dal comma 5, dal Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

DISPOSIZIONI SUI LIMITI DI SPESA PER L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI SANITARIE DA SOGGETTI PRIVATI ACCREDITATI

Il limite di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati viene nuovamente incrementato di **0,5 punti percentuali per l'anno 2025** e di **1 punto percentuale a decorrere dall'anno 2026**. Le misure valgono 61,5

mln per il 2025 e 123 mln a decorrere dal 2026). Queste risorse sono anche destinate alle prestazioni di ricovero e ambulatoriali, erogate dalle strutture sanitarie private accreditate dotate di pronto soccorso e inserite nella rete dell'emergenza, conseguenti all'accesso in pronto soccorso, con codice di priorità rosso o arancio.

Nelle more della completa realizzazione delle reti territoriali al fine di ridurre il fenomeno dell'attesa di ricovero nei reparti di pronto soccorso, **il limite di spesa è ulteriormente incrementato di 0,5 punti percentuali a decorrere dall'anno 2026** al fine di acquisire prestazioni ospedaliere afferenti ai reparti ospedalieri di medicina generale, di recupero e riabilitazione funzionale e di assistenza ai lungodegenti, dando priorità alle strutture immediatamente disponibili e in grado di assicurare maggiore ricettività nel singolo plesso.

MISURE IN MATERIA DI FARMACI INNOVATIVI, ANTIBIOTICI RESERVE, AGENTI ANTI-INFETTIVI PER INFEZIONI DA GERMI MULTIRESISTENTI E FARMACI AD INNOVATIVITÀ CONDIZIONATA

Qui si spiega che un medicinale è innovativo in funzione dei risultati di efficacia e sicurezza derivanti dal confronto con le alternative terapeutiche disponibili all'interno del prontuario farmaceutico nazionale prima della sua introduzione, in una definita indicazione terapeutica.

Le risorse del fondo sono finalizzate a favorire l'accesso a farmaci innovativi in specifiche indicazioni terapeutiche relative a malattie o condizioni patologiche gravi a medio-basso impatto epidemiologico. **Le risorse del fondo non impiegate non impiegate confluiscono nella quota di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard.**

Registro unico nazionale delle Breast Unit

È istituito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, presso l'Istituto superiore di sanità, a decorrere dal 1° gennaio 2025, il Registro unico nazionale delle Breast Unit, con l'obiettivo di raccogliere tutti i dati provenienti dalle Breast Unit nel territorio nazionale e garantire la centralizzazione e l'analisi dei dati relativi alla diagnosi, al trattamento e al follow-up del carcinoma mammario.

FINANZIAMENTO DESTINATO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER ACUTI E POST ACUZIE

Al fine di garantire al Ssn le risorse necessarie per provvedere alla progressiva implementazione dell'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di riabilitazione ospedaliera e lungodegenza erogate in post acuzie e dell'aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti erogate in regime di ricovero ordinario e diurno è autorizzata la spesa di **77 milioni di euro per l'anno 2025, destinata ai Diagnosis Related Groups (Drg) post acuzie e, a decorrere dall'anno 2026, di 1.000 milioni di euro annui, destinata rispettivamente per 350 milioni di euro ai DRG post acuzie e per 650 milioni di euro ai DRG per acuti**. Si tratta di un'**assegnazione vincolata** e queste risorse sono, pertanto, utilizzabili solo per le finalità indicate.

AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E IMPORTI TARIFFARI

Per consentire l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, compresa la revisione delle tariffe massime nazionali delle relative prestazioni assistenziali, è **vincolata una quota pari a 50**

milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025. Per potenziare il monitoraggio della spesa e le modalità di valutazione delle performance dell'assistenza sanitaria resa dalle regioni si introduce una dimensione di monitoraggio e valutazione delle performance regionali che riguarda aspetti gestionali, organizzativi, economici, contabili, finanziari e patrimoniali. Con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Mef, sentita la Conferenza Stato Regioni, da emanare entro sei mesi dall'adozione della legge al fine di integrare il nuovo sistema di garanzia (decreto del Ministero della salute del 12 marzo 2019), è individuato un sistema di indicatori di performance dei servizi sanitari regionali.

PIANO PANDEMICO 2025-2029

Per l'attuazione delle misure del Piano pandemico nazionale per il periodo 2025 - 2029 è autorizzata la spesa di **50 milioni di euro per l'anno 2025, 150 milioni di euro per l'anno 2026 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027**.

RISORSE PER IL REGISTRO DEI TUMORI

L'autorizzazione di spesa per il registro tumori è incrementata di **0,5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di **1 milione di euro** per l'anno 2027.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI RICERCA CLINICA

Al fine di incentivare e sostenere le attività di assistenza e di ricerca clinica, anche mediante lo sviluppo e l'attuazione di progetti di ricerca innovativi, con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo di apparecchiature biomediche di ultima generazione, è autorizzata la spesa di **4 milioni di euro per l'anno 2025** e di **3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027**, destinata ai policlinici universitari non costituiti in azienda, che operano nel perseguimento di attività istituzionali non in regime d'impresa.

DEMATERIALIZZAZIONE DELLE RICETTE MEDICHE CARTACEE PER LA PRESCRIZIONE DI FARMACI A CARICO DEL Ssn, DEI SASn E DEI CITTADINI

Al fine di potenziare il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva nonché garantire la completa alimentazione del Fascicolo sanitario elettronico, tutte le prescrizioni a carico del Ssn e dei Servizi territoriali per l'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'Aviazione civile (Sasn) e a carico del cittadino sono effettuate nel formato elettronico. Sarà compito delle Regioni garantire l'attuazione di questa misura.

ACCORDI BILATERALI FRA LE REGIONI PER LA MOBILITÀ SANITARIA

Si fa obbligo a ciascuna regione di sottoscrivere accordi bilaterali, per il governo della mobilità sanitaria interregionale e delle correlate risorse finanziarie, con tutte le altre regioni con le quali la mobilità sanitaria attiva o passiva assuma dimensioni che determinano fenomeni distorsivi nell'erogazione dell'assistenza sanitaria.

Le regioni e le province autonome anche non confinanti che registrino scambi di mobilità in entrata o in uscita per prestazioni a bassa complessità, definite come tali dal Ministero della salute, sono obbligate a sottoscrivere accordi tra loro. Le regioni e le province autonome che complessivamente registrano una mobilità passiva pari almeno al 20 per cento del fabbisogno sanitario *standard* annualmente assegnato sottoscrivono accordi con le corrispondenti regioni e province au-



È riconosciuto alla lavoratrice un anticipo di età rispetto al requisito di accesso alla pensione di vecchiaia pari a quattro mesi per ogni figlio e pari a sedici mesi complessivi nei casi di quattro o più figli

MANOVRA ECONOMICA



tonome, anche non confinanti, che registrano specularmente una mobilità attiva; le regioni in mobilità, ai fini dell'adempimento, sono obbligate a sottoscrivere tali accordi.

INCREMENTO INDENNITÀ PRONTO SOCCORSO

Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi per la definizione della specifica indennità sono ulteriormente incrementati, con decorrenza **dal 1° gennaio 2025, di 50 milioni di euro complessivi**, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità e con decorrenza **dal 1° gennaio 2026 di ulteriori 50 milioni di euro complessivi**, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità.

GOVERNO DEL SETTORE DEI DISPOSITIVI MEDICI

A decorrere dal 1° gennaio 2025 è progressivamente attuato un nuovo sistema di governo del settore dei dispositivi medici. Al fine di perseguire l'uso efficiente e appropriato della tecnologia dei dispositivi medici nell'ambito delle attività assistenziali del Servizio sanitario nazionale e ai fini della riconduzione della spesa nei limiti del tetto il Ministero della salute adotta il **Programma nazionale di Health technology assessment (HTA) entro il 30 giugno 2025 ai fini della sua entrata in vigore dal 1° gennaio 2026** e ne cura l'aggiornamento triennale. L'attuazione del Programma nazionale di HTA da parte delle singole regioni costituisce adempimento ai fini dell'accesso alla quota premiale del finanziamento del servizio sanitario nazionale, da verificare da parte del Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, con il supporto della Cabina di regia per l'HTA e dell'Osservatorio.

La Direzione generale dei dispositivi medici e del farmaco del Ministero della salute, con il coinvolgimento delle regioni e il supporto del settore produttivo dei dispositivi medici, elabora la nuova classificazione nazionale dei dispositivi medici. Il Ministro della salute, con proprio decreto, previo accordo in sede di Conferenza Stato Regioni, adotta entro il 30 giugno 2025 la **nuova classificazione nazionale dei dispositivi medici, che entra in vigore dal 1° gennaio 2026**.

INCREMENTO DELLE RISORSE PER LE CURE PALLIATIVE

La quota vincolata di 100 milioni di euro del Fondo sanitario nazionale viene **incrementata di 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2025**.



“**Gli specializzandi, fino al 31 dicembre 2026, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di spesa di personale degli enti del Servizio Sanitario nazionale, possono assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali**

DISPOSIZIONI PER I MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

A decorrere dall'anno accademico 2025/2026 la **parte fissa del trattamento economico è aumentata per tutte le specializzazioni di una percentuale pari al 5 per cento (circa 40-50 euro al mese in più) e la parte variabile è aumentata di una percentuale pari al 50 per cento** per le seguenti specializzazioni: Anatomia patologica, Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore, Audiologia e foniatría, Chirurgia Generale, Chirurgia Toracica, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Genetica medica, Geriatria, Igiene e medicina preventiva, Malattie Infettive e Tropicali, Medicina di comunità e delle cure primarie, Medicina d'emergenza-urgenza, Medicina e Cure Palliative, Medicina interna, Medicina nucleare, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Patologia Clinica e Biochimica Clinica, Radioterapia, Statistica sanitaria e Biometria. Per questo viene autorizzata l'ulteriore spesa di 120 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026.

Gli **specializzandi**, fino al 31 dicembre 2026, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di spesa di personale degli enti del Servizio Sanitario nazionale, possono assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali, anche di collaborazione coordinata e continuativa, presso i servizi sanitari del Servizio sanitario nazionale o anche delle strutture sanitarie private o libero professionale.

MODIFICHE ALL'ARTICOLO 1, COMMA 548-BIS, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

Le aziende e gli enti del Ssn possono procedere, **fino al 31 dicembre 2027, all'assunzione di medici specializzandi** con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale.

Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, le cui unità operative non appartengono

alla rete formativa per la disciplina oggetto di concorso, possono procedere alle assunzioni previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente. La certificazione è rilasciata, entro novanta giorni dalla richiesta, per ciascuna procedura concorsuale, con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca. Entro i successivi trenta giorni, il Ministero dell'università e della ricerca adotta il provvedimento di inserimento nelle reti formative delle strutture.

INCREMENTO DELL'INDENNITÀ DI SPECIFICITÀ DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

Allo scopo di valorizzare le caratteristiche peculiari e specifiche della dirigenza medica e veterinaria dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale dell'Area Sanità, i vigenti valori dell'indennità di specificità medico-veterinaria sono incrementati nei limiti degli importi complessivi lordi di 50 milioni di euro per l'anno 2025 (circa 17 euro netti al mese) e 327 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 (circa 115 euro netti al mese).

PREMIALITÀ LISTE DI ATTESA

In favore delle regioni che risultino adempienti all'*item H* Liste di Attesa previsto nel questionario Lea è **vincolata una quota pari a 50 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026**.

Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza Stato Regioni, sono stabiliti i criteri per l'attribuzione di queste somme.

CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DI TEST DI RISERVA OVARICA

Al fine di realizzare in tutto il territorio nazionale, in accordo con le regioni, campagne di informazione e sensibilizzazione in favore della popolazione femminile sullo svolgimento di test di riserva ovarica, è autorizzata la spesa di **0,5 milioni di euro per l'anno 2025 e di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027** in favore del Ministero della salute.

RIFINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL CONTRASTO DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE

È autorizzata la spesa di **500.000 euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027** a favore del Ministero della salute per lo svolgimento di campagne di prevenzione dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

FONDO PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO IL VIRUS DELL'IMMUNODEFICIENZA UMANA, LA SINDROME DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA, IL PAPPILLOMA VIRUS UMANO E LE INFEZIONI E MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE

Nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo con una dotazione pari a **5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026** per il finanziamento di future iniziative normative volte a realizzare interventi per la prevenzione e la lotta contro il virus dell'immunodeficienza umana (HIV), la sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), il papilloma virus umano (HPV) e le infezioni e malattie a trasmissione sessuale.